



37'

Il vantaggio del Parma. Martella colpisce col braccio in area, rigore. Benedyczak spiazza Pizzignacco.



66'

Il raddoppio gialloblù. Bernabé incrocia da dentro l'area col mancino, trovando l'angolino sul secondo palo.



81'

Balestrero pericoloso. Felici crea scompiglio nell'area ducale. Balestrero, di testa, colpisce la traversa.



La FeralpiSalò spreca e rimpiange il Var e una magia lanciano il Parma

2-0	
PARMA 4-2-3-1	FERALPISALÒ 4-3-3
Chichizola Coulibaly Osorio Circati Zagaritis Estevez Hernani Man Sohm Benedyczak Bonny	Pizzignacco Bergonzi Ceppitelli Bacchetti Martella Hergheligi Carraro Balestrero Compagnon La Mantia Di Molfetta
A DISPOSIZIONE Rinaldi Corvi Balogh Di Gennaro Begic Colak Haj Sits	A DISPOSIZIONE Minelli Volpe Musatti Pilat Verzeletti Franzolini
All. PECCHIA	All. VECCHI

I gardesani giocano una buona prima mezz'ora
Dopo lo svantaggio calano e faticano a farsi vedere



Primi minuti incoraggianti. L'occasione di Compagnon, molto pimpante

Francesco Doria dall'inviato

PARMA. La FeralpiSalò perde la gara d'esordio in serie B: i tre punti vanno al Parma, che segna un gol per tempo (il primo su un controverso rigore assegnato dal Var con una certa generosità) ed inizia al meglio la lunga rincorsa che i suoi settemila abbonati vorrebbero finire con il ritorno in serie A.

Senza timore. Tutto come previsto, quindi? No, per nulla,

il palo al termine di un'azione personale che lo vede portarsi via Zagaritis prima di rientrare e calciare con il sinistro una palla velenosa, fuori solo d'un soffio. Le occasioni di Man (tiro fuori solo davanti a Pizzignacco), quello sul fondo di Estevez e la conclusione dal centro dell'area di Compagnon strozzata dall'ex juventino danno da preludio alla grande palla gol fallita al 27' da La Mantia, che approfitta di una lenta ripartenza dei giocatori di casa, ruba palla e poi, solo davanti a Chichizola preferisce toccare per Balestrero, che non si aspetta il passaggio e non riesce a concludere.

Var. I rimpianti dei gardesani nel dopo gara sono soprattutto su questa situazione, anche perché arriva quando il punteggio è ancora di parità e quando anche il gioco espresso dalle due squadre (che inizialmente non sembrano patire il gran caldo, anche se la gara non ha ritmi elevati) è di livello sostanzialmente pari.

Poi, però, ecco che il Var interviene a cambiare le sorti del match. È il 34' quando un'azione dalla fascia mancina si conclude con un cross sul quale, ben oltre il secondo palo, saltano Man e Martella. Il giocatore del Parma colpisce di testa, la palla scivola sul braccio largo di Martella e dopo un consulto al video Monaldi punisce il tocco dell'esterno salodiano, senza nemmeno curarsi su l'intervento di Man sia regolare.

Sul dischetto si presenta Benedyczak che spiazza Pizzignacco e porta in vantaggio il Parma. La reazione è in un bel tiro dal limite di Carraro che sfiora il palo e poi, dopo una punizione dello stesso Man deviata da Pizzignacco (Bonny prova il tap in, ma manda sul fondo), ecco il finale orgoglioso dei gar-



A capo chino. Pizzignacco e Bacchetti, a fine gara // PH. NEWREPORTER NICOLI

desani, che al 46' su azione di calcio d'angolo reclamano a loro volta l'intervento del Var perché Balestrero colpisce di testa e viene travolto da Chichizola in uscita. Per Monaldi, però, non c'è nulla e così si va all'intervallo sull'1-0.

La ripresa. Inevitabilmente il ritmo di entrambe le squadre cala ed a quel punto il Parma prende possesso del centro campo ed ai salodiani rimane poco per provare ad avvicinarsi alla porta gialloblù. Hernani impegna Pizzignacco, dalla parte op-

posta Balestrero manca il controllo su un bell'assist di Compagnon.

Gara chiusa. Parte il valzer delle sostituzioni, Vecchi punta su Sau e Felici, Pecchia inserisce invece Partipilo e Bernabé ed è quest'ultimo, con un gran diagonale in mischia (l'azione nasce però da un errato disimpegno dei gardesani sulla fascia opposta, come era accaduto in occasione dell'1-1 del Torino in Coppa Italia, e sono er-

rori questi che non si possono commettere a questi livelli) che non dà scampo ai difensori salodiani ed a Pizzignacco, a firmare il 2-0 che in pratica regala ai ducali il successo.

Nel finale di gara, infatti, il Parma si chiude nella sua metà campo, ma la FeralpiSalò non riesce ad essere così pericolosa come avrebbe dovuto per provare a rimettere in piedi il match. Il gioco c'è, manca però il killer instinct, così Chichizola corre pochi rischi, malgrado le molte mischie nella sua area. Balestrero al 36' colpisce la parte alta della traversa, il 2007 Gjyla non ha timori reverenziali di sorta e nel quarto d'ora in cui sta in campo prova a rendersi pericoloso, ma anche lui non è fortunato.

La squadra risale quindi sul pullman senza punti, con i complimenti degli avversari («Inutili, servono i punti», dice Vecchi a fine gara) e con tanto materiale sul quale lavorare, perché cose belle non sono mancate, alternate però da errori risultati alla fine letali. Ed è qui che la FeralpiSalò, brava quando riesce a giocare, dovrà migliorare per raggiungere l'obiettivo salvezza. //

LE PAGELLE

6 - Semuel Pizzignacco
Il giovane portiere salodiano c'è: solo un rigore ed un gran diagonale di Bernabé lo trafugano. Le punizioni di Man ed Hernani non lo scalfiscono.

6 - Federico Bergonzi
Tatticamente il terzino gardesano è ineccepibile, anche se a volte fatica a tenere il passo di giocatori fisicamente più strutturati. Tante buone chiusure ed una discreta partecipazione, soprattutto nel primo tempo, alla manovra offensiva.

6 - Luca Ceppitelli
L'esperto centrale comanda a dovere la difesa, che infatti subisce poco le manovre parmensi e capitolola solamente su rigore. È fra i giocatori che dal punto di vista fisico non ha nulla da temere: Bonny deve girare al largo per giocare buoni palloni.

6 - Loris Bacchetti
Ritrova la serie B dopo molti anni ed offre una prestazione di buon livello, cercando sia l'anticipo sia il duello fisico. Porta il suo mattoncino alla causa, anche se non basta ad evitare il ko.

5.5 - Bruno Martella
No, l'insufficienza non è per il fallo di mani che ha prodotto il rigore, bensì per una prestazione che dopo un inizio promettente non è stata all'altezza della situazione. Al 39' st lo ha rilevato il classe 2007 Briajan Gjyla (6), che in pochi minuti ha provato più volte la via del gol senza mostrare alcun timore reverenziale.

5.5 - Denis Hergheligi
Tanto impegno e tanta corsa, ma a volte anche a vuoto. E contro questi avversari non è cosa possibile. Al 39' st lo rileva Gabriele Ferrarini (5).

6 - Federico Carraro
Alcuni cambi di gioco lasciano a bocca aperta. Come molti compagni, nella ripresa paga la stanchezza ed il gran caldo.



Nella morsa. Federico Carraro, centrocampista

6 - Davide Balestrero
La traversa salva Chichizola nel finale di gara su un suo colpo di testa, ma nel primo tempo il portiere argentino travolge il giocatore verdebù che reclama inutilmente il rigore. Corsa e presenza in campo non gli mancano, malgrado sia reduce da un infortunio che ne ha frenato parte della preparazione.

5 - Andrea La Mantia
Pesa, quanto pesa, quell'errore commesso a metà del primo tempo quando il risultato era ancora di parità. Per il resto una prova sulla quale pesa una condizione fisica che ancora deve crescere. Al 20' st lo rileva Marco Sau (5), mai davvero pericoloso.

5.5 - Davide Di Molfetta
Inizia bene, con alcuni spunti eccellenti che mettono in apprensione la retroguardia emiliana, poi cala alla distanza ed al 26' st viene rilevato da Mattia Tonetto (6), che inizia come esterno alto e chiude da esterno di difesa. // F. D.

IL MIGLIORE



Mattia Compagnon
La prima occasione è sua e per tutto il primo tempo è un problema per il Parma sulla sua corsia. Poi cala notevolmente, e al 20' st lo rileva Mattia Felici (5.5).

Pagelle Parma

- 6.5 Leandro Chichizola
- 6.5 Woyo Coulibaly
- 6.5 Jordan Osorio
- 6 Alessandro Circati
- 6.5 Vasileios Zagaritis (31' st Del Prato 6)
- 6.5 Nahuel Estevez
- 7 Hernani Jr.
- 6.5 Dennis Man (31' st Ansaldi 6)
- 6 Simon Sohm (15' st Bernabé 7)
- 7 Adrian Benedyczak (26' st Mihala 6)
- 6 Ange-Yoan Bonny (15' Partipilo 6)

Arbitro

5.5 Marco Monaldi
Il tocco di mani di Martella c'è, ma andava valutato anche il contrasto di Man sul terzino salodiano.

78

Tifosi nel settore ospiti. Al Tardini di Parma, nel settore ospiti, 78 tifosi della FeralpiSalò: oltre 10mila gli spettatori totali.